

RELAZIONE SINTETICA SULLA DIDATTICA DEL CORSO DI STUDIO REDATTA SULLA BASE DEI QUESTIONARI
DEGLI STUDENTI RELATIVI AL PRIMO SEMESTRE DELL'A.A. 2017/2018
(All. A al verbale del Consiglio del 8.06.2018)

Fotografia complessiva della situazione

In riferimento a tale semestre sono stati trasmessi dal Presidio della Qualità di Ateneo n. 2394 questionari compilati da studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nel corso dell'A.A. 2017/2018 (Gruppo A) e n. 207 questionari compilati da studenti che li hanno frequentati nel 2016/2017 o in anni accademici precedenti, ma con lo stesso docente (Gruppo B).

Il quadro complessivo che ne emerge, sulla base delle medie per singole domande a livello di CdS, è il seguente:

Medie per singola domanda a livello di CdS, gruppi "A" e "B"

Tab.3 NB: le domande con codice in casella blu sono il gruppo riservato agli studenti che dichiarano di aver seguito > 50% delle lezioni.		n° questionari A:	2394	n° q B:	207
		me A		me B	
L1	La mia presenza alle lezioni è stata: (1 = frequenza minore del 25%; 2 = frequenza minore della metà; 3 = frequenza oltre la metà; 4 = frequenza)	3,1		2,4	
B01	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?	3,2		3,1	
B02	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (1 = carico di studio eccessivo; 2 =elevato; 3 = adeguato; 4 = ridotto)	2,8		2,7	
B03	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,3		3	
B04	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,4		3,3	
B05	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,7		3,4	
B05_1	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	3,1		3	
B06	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	3,5		3,1	
B07	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,5		3,2	
B08	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?	3,4		2,8	
B09	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,6		3,3	
B10	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,7		3,5	
BF1	Le attività di supporto (tutorato, tutorato alla pari) forniscono un aiuto significativo? (1 = scarsa utilità; 2 = sufficiente utilità; 3 = media utilità; 4 = elevata utilità)	3,1		2,9	
BS01	E' interessato/a agli argomenti trattati nel corso di insegnamento?	3,4		3,2	
BS02	Giudizio complessivo sull'insegnamento.	3,4		3,1	

Analisi complessiva dei risultati

1. Con riferimento ai questionari degli studenti del Gruppo A

Una valutazione generale delle medie per singola domanda permette di fornire un giudizio positivo espresso da questa categoria di studenti in ordine agli insegnamenti del CdS svolti nel primo semestre, come emerge dall'indicatore BS02. La frequenza ad oltre la metà delle lezioni degli studenti che hanno compilato i questionari (indicatore L1) ne rende il loro contenuto attendibile. Molto positivi, con medie pari o superiori a 3.5 su 4, sono stati giudicati importanti aspetti della didattica, quali quelli contenuti negli indicatori B05, B06, B07, B09, B10. Positivi, con medie pari o superiori a 3 su 4, sono stati giudicati ulteriori elementi qualificanti la didattica del corso di laurea, quali quelli contenuti negli indicatori B01, B03, B04, B05_1, B08, BF1, BS01. Leggermente meno positivo è stato giudicato il carico di studio in proporzione ai crediti assegnati (B02), con un indice pari a 2.8, che si colloca al confine tra adeguato (3) ed elevato (2).

2. Con riferimento ai questionari degli studenti del Gruppo B

Una valutazione generale delle medie per singola domanda permette di fornire un giudizio ugualmente positivo espresso da questa categoria di studenti in ordine agli insegnamenti del CdS svolti nel primo semestre, come emerge dall'indicatore BS02. La frequenza poco superiore alla metà delle lezioni degli studenti che hanno compilato i questionari (indicatore L1) ne rende il loro contenuto di minore attendibilità. Positivi, con medie pari o superiori a 3 su 4, sono stati giudicati importanti aspetti della didattica, quali quelli contenuti negli indicatori B01, B03, B04, B05, B05_1, B06, B07, B09, B10, BS01. Meno positivi, ancorché con medie pari o superiori a 2.7 su 4, sono stati giudicati ulteriori elementi qualificanti la didattica del corso di laurea, quali quelli contenuti negli indicatori B02, B08, BF1.

Analisi di specifiche situazioni

Con riferimento ai giudizi espressi sia dagli studenti della categoria A che dagli studenti della categoria B, con riguardo ai singoli insegnamenti, dai dati trasmessi non emergono criticità tali da richiedere la necessità di costituire dei gruppi di lavoro ad hoc. Infatti, i giudizi complessivi sull'insegnamento meno positivi, ma pur sempre compresi fra 2.3 e 2.9 su 4, concernono solo tre corsi su 39, ed esprimono comunque una valutazione soddisfacente di come si sia svolto il corso. Nel contempo, per gli altri 36 corsi, si registrano giudizi positivi, con indici oscillanti fra 3.2 e 4. Prendendo in esame più nel dettaglio i tre corsi per i quali è stato espresso un giudizio meno positivo, si può osservare, in base ai singoli indicatori, come le maggiori criticità attengano le conoscenze preliminari (B01), il carico di studio (B02) e le attività di supporto – tutorato, tutorato alla pari (BF1). Per gli altri corsi, pur nell'ambito dei giudizi positivi, le maggiori criticità concernono il carico di studio (B02), le aule in cui si svolgono le lezioni (B05_1) e le attività di supporto (BF1).

Conseguenti azioni intraprese e da intraprendere

Con riferimento all'analisi complessiva, il dato meno positivo (2.8 per gli studenti del Gruppo A, 2.7 per gli studenti del Gruppo B) è quello attinente al carico di studio dell'insegnamento in proporzione ai crediti assegnati (indicatore B02). Già da tempo, il Presidente di CdL ed i rappresentanti degli studenti, di concerto con i titolari degli insegnamenti, hanno esercitato un monitoraggio formale sui programmi d'esame, al fine di garantire una certa uniformità tra i vari corsi di una stessa materia, adeguandone il relativo carico didattico, e al fine di evitare irragionevoli discriminazioni tra studenti frequentanti e non frequentanti.

D'altro lato, è in programma una riflessione più generale su questo punto da destinare ad una prossima riunione della Commissione paritetica, tenendo presenti due importanti fattori: lo scarto minimo dei giudizi fra adeguato (3) ed elevato (2) e il rispetto della libertà di insegnamento, pur se in linea con gli obiettivi formativi.

Con riferimento all'analisi delle specifiche situazioni, in aggiunta a quanto si è già detto per il carico di studio, i dati meno positivi sono stati affrontati con le seguenti azioni, intraprese e da intraprendere:

a. situazione aule in cui si svolgono le lezioni: il Presidente del Corso di laurea ha indetto due specifiche riunioni con il delegato del Rettore alla gestione delle aule, Prof. Vincenzo Gervasi, nel giugno e nel settembre del 2017, per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla persistente chiusura del Palazzo della Sapienza e della condivisione degli altri Poli didattici (Carmignani e Piagge) con altri CdS del Dipartimento di Giurisprudenza e di altri Dipartimenti dell'Ateneo. Tuttavia, non essendo la frequenza dei corsi obbligatoria, in sede di programmazione non risulta possibile stabilire con certezza il numero dei frequentanti ai singoli corsi e, conseguentemente, soprattutto alla luce della succitata situazione, avere a disposizione aule adeguate. Comunque, grazie anche alla disponibilità del delegato del Rettore manifestata durante gli incontri sopra ricordati, alcune criticità si sono potute risolvere durante il semestre. In futuro, si prevede un miglioramento della situazione con la riapertura del Palazzo della Sapienza.

b. le attività di supporto: l'attivazione di corsi serali fa normalmente riferimento ad insegnamenti annuali che, per motivi organizzativi, finora sono stati svolti solo nel secondo semestre, ai fini di una maggiore razionalizzazione dell'offerta, in modo da attivare solo i corsi serali con un numero minimo di 10 studenti. Anche in questo caso è in programma una riflessione da destinare ad una prossima riunione della Commissione paritetica, circa una distribuzione dei corsi serali fra primo e secondo semestre. Quanto alle attività di tutorato e di tutorato alla pari, superate le difficoltà legate alla novità del servizio (specialmente in relazione a queste ultime), va osservato, che stanno progressivamente entrando a regime solo nel corrente anno accademico, spiegando in una certa misura il giudizio più positivo degli studenti della categoria A rispetto a quello della categoria B. Anche in questo caso è in corso una riflessione per coordinare tali attività di supporto con quelle tradizionalmente messe a disposizione nell'ambito delle cattedre dei singoli docenti.